



CROAZIA-UE

Nuovi strumenti per le PMI croate dai fondi UE per 220 milioni di euro

INTERVISTA

Intervista al Direttore dell'Agenzia per i finanziamenti e contrattazioni dei programmi e progetti UE

BANDI UE

Nuovi inviti per presentare proposte dagli agricoltori che investono nelle attività turistiche nelle zone rurali

INIZIATI I LAVORI DI COSTRUZIONE PER IL PROGETTO DEL PONTE SVILAJ APPROVATO DAL MECCANISMO CEF – CONNECTING EUROPE FACILITY

In data 14 settembre 2016 sono iniziati i lavori di costruzione del ponte Svilaj che attraversa il fiume Sava sul confine tra la Croazia e la Bosnia ed Erzegovina. Questo ponte internazionale fa parte del corridoio paneuropeo 5C-Budapest-Beli Manastir-Osijek-Sarajevo-Ploce e fa parte della rete autostradale europea, che collega il nord Europa con l'Adriatico. Il valore totale dei lavori già iniziati ammonta a oltre 22 milioni di euro, di cui la Bosnia ed Erzegovina cofinanzia il 50% e la Croazia la parte restante di 11 milioni di euro. La Croazia utilizza in parte (58%) i mezzi finanziari dal Meccanismo per collegare l'Europa CEF – Connecting Europe Facility e in parte il prestito dalla Banca europea per gli investimenti (per il 42%).

CEF è uno strumento finanziario dell'Unione Europea attraverso il quale gli Stati membri possono investire nella costruzione e nel miglioramento delle infrastrutture di trasporto, energia e telecomunicazioni esistenti. Oltre al ponte sul fiume Sava nei pressi di Svilaj, la Croazia nel giugno di quest'anno ha ricevuto da Bruxelles l'autorizzazione per 10 progetti che verranno finanziati dai fondi CEF con 306,9 milioni di euro, su un totale di 456 milioni che il CEF ha messo a disposizione del Paese. Con il contributo croato in questi progetti il valore totale dei fondi a disposizione ammonta a 492,7 milioni di euro. Il progetto più importante è quello della ferrovia Krizevci – Koprivnica –confine ungherese, per il quale l'UE stanziava 241,3 milioni di euro. In Croazia il coordinatore per CEF è il Ministero degli Affari marittimi, dei trasporti e delle infrastrutture.



Tomislav Petrić – direttore dell’Agenzia per i finanziamenti e la contrattazione dei programmi di Unione Europea SAFU (CFCA – *Central finance and contracting Agency*)

www.safu.hr

Quanti programmi e progetti UE ha la SAFU – agenzia pubblica della Repubblica di Croazia – sottoscritti e contrattati dalla sua costituzione nel 2007 ad oggi? Quali sono i tassi di realizzazione per i singoli programmi?

Dal suo inizio fino a giugno di quest'anno, abbiamo firmato contratti per 1.220 progetti del valore di oltre 630 milioni di euro. In questi dieci anni delle nostre attività eravamo responsabili di un gran numero di programmi: in quelli denominati di prima generazione eravamo responsabili per CARDS e PHARE. Inoltre, nel periodo di preadesione della Croazia all'UE la SAFU era, ed è tuttora, l'agenzia di attuazione per la prima componente IPA (Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale) e per lo Strumento di transizione.

Per quanto riguarda gli strumenti strutturali del periodo 2007-2013 – la SAFU svolge il ruolo di corpo

intermedio di secondo livello nei programmi operativi "Competitività regionale", "Trasporto" e "Ambiente" e nel più recente periodo finanziario 2014-2020 svolgiamo il ruolo di corpo intermedio di secondo livello nel programma operativo "Competitività e Coesione".

Per il programma di nostra competenza IPA - Componente I - nostri tassi di realizzazione variano tra il 91 e il 96%.

Qual è il ruolo della SAFU nel nuovo periodo di bilancio 2014-2020 in Croazia, ci si possono aspettare modifiche al sistema nazionale esistente?

Nella gestione e utilizzo dei fondi strutturali europei e degli investimenti ESI, nell'ambito del programma operativo «Competitività e Coesione», la SAFU svolge il ruolo di corpo intermedio di secondo livello.

Questo significa che la nostra agenzia

ha in primo luogo il compito di valutare i criteri di ammissibilità, l'attuazione di alcune fasi della selezione dei progetti e, come uno dei firmatari del contratto con il beneficiario, verificiamo l'ammissibilità dei costi e delle spese e controlliamo l'attuazione del progetto in collaborazione con l'utente.

Per quanto riguarda la possibile modifica del sistema esistente, di recente sono entrate in vigore alcune decisioni e misure del Ministero dello Sviluppo Regionale e dei Fondi UE che hanno portato alla semplificazione delle procedure. Ma questo non significa che il processo di semplificazione sia terminato: il sistema opera in modo che si faciliti ai nostri potenziali beneficiari l'ottenere i mezzi dai fondi dell'UE per cofinanziare i loro progetti. Inoltre, è in corso anche la modifica dei programmi operativi croati (documenti strategici), al fine di avere più successo nell'utilizzo dei mezzi finanziari dai fondi UE e nella realizzazione dei programmi.

In particolare, abbiamo bisogno di indirizzare possibili finanziamenti attraverso Programmi Operativi, proprio nelle aree in cui abbiamo progetti pronti ad un livello alto. Ad esempio, alcune comunità locali hanno già preparato dei progetti di ristrutturazione o costruzione di scuole e asili e questi non possono essere finanziati attraverso i Programmi Operativi attualmente validi. Questa è la ragione per la quale l'intero sistema, guidato dal Ministero dello Sviluppo Regionale e fondi UE, sta lavorando per adattare questi documenti alla situazione reale sul terreno. Sono convinto che ci riusciremo e che si contribuirà notevolmente ad aumentare l'utilizzo delle risorse.

Potete individuare alcuni dei progetti strategici della base (pipeline) che saranno finanziati dai fondi UE e condividere la vostra esperienza nella preparazione e successiva attuazione dei progetti?

Nel database di SAFU ci sono un gran numero di progetti, da piccoli progetti per sostenere le organizzazioni non governative attraverso ad esempio progetti di sminamento e vari progetti per gli imprenditori fino ai grandi progetti infrastrutturali, quali ad esempio la costruzione e la ricostruzione di ospedali, riabilitazione dei beni culturali e altri.

In questo momento stiamo lavorando alla realizzazione di diversi progetti molto importanti e costosi a favore della favore del patrimonio culturale. Ad esempio, rinnoviamo il Castello Jankovic in Suhopolje nei pressi di Virovitica e stiamo iniziando anche i lavori per rivitalizzare le aree della Fortezza di San Giovanni a Sebeniko (Tvrđa Sv. Ivana, Šibenik).

Nella realizzazione dei progetti cerchiamo sempre di essere costruttivi ed efficaci per capire i beneficiari e le loro esigenze, ma facendo anche in modo che tutto venga effettuato in base agli accordi sottoscritti e che tutti i fondi finanziari vengano usati nel modo giusto.

Quali sono i problemi più comuni e i bisogni dei potenziali beneficiari dei fondi UE in Croazia e quali sono le sfide che incontrate nel vostro lavoro?

I potenziali beneficiari sono principalmente interessati a sapere dove trovare le informazioni di base sui fondi UE e sugli inviti aperti. Sul sito web www.strukturnifondovi.hr sono pubblicate tutte le informazioni necessarie (si tratta del sito centrale dei fondi UE in Croazia).

Al contrario dei beneficiari potenziali, i nostri utenti/beneficiari, vale a dire coloro che hanno già implementato o stanno iniziando a realizzare progetti, hanno un certo numero di questioni specifiche riguardanti l'attuazione dei progetti. Per loro organizziamo seminari di informazione e interveniamo per verificare lo stato attuale delle cose e trovare insieme le soluzioni più accettabili. Inoltre, sul nostro sito web (www.safu.hr) diamo risposte ad alcune domande che interessano la maggior parte dei nostri clienti. Proprio di recente, abbiamo pubblicato una guida completa che dovrebbe aiutare i nostri clienti nella realizzazione di progetti dalla firma del contratto fino alla fine del progetto.

Secondo la vostra esperienza, in quali settori è possibile identificare le opportunità di cooperazione tra le istituzioni e le aziende italiane e croate?

Anche se le istituzioni dei nostri due Paesi hanno un'ottima e già ben sviluppata cooperazione, in particolare dalla cooperazione transfrontaliera con fondi UE, ci sono ulteriori livelli in cui cooperare e scambiare esperienze.

Dall'inizio del prossimo anno, l'Agenzia per lo sviluppo regionale (www.arr.hr) si fonderà con la nostra Agenzia in modo che saremo l'Istituzione responsabile dei contratti e dell'attuazione del programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020. A disposizione di questo programma transfrontaliero ci sono più di 250 milioni di euro, che si trasformeranno presto in progetti di cooperazione tra i nostri due paesi. L'obiettivo della cooperazione transfrontaliera è finalizzato proprio ad affrontare le sfide individuate di concerto nelle regioni di confine, come la ridotta accessibilità, soprattutto in relazione alla connettività delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le infrastrutture di trasporto, l'inquinamento ambientale e altri, mentre il rafforzamento della cooperazione tra i due paesi ha lo scopo di uno sviluppo armonioso generale dell'Unione.

Una delle possibili forme di cooperazione tra i nostri due paesi è lo strumento del TWINING (gemellaggio). È lo strumento della cooperazione amministrativa tra la pubblica amministrazione del paese beneficiario e l'istituzione degli Stati membri dell'UE, con lo scopo di fornire assistenza e trasferimento delle conoscenze per l'attuazione e l'applicazione dell'*acquis*. Così abbiamo realizzato, per esempio, con la Repubblica d'Italia 16 progetti di gemellaggio per un valore di oltre 12 milioni di euro. In questa direzione, ma ancora meglio, dobbiamo proseguire ulteriormente la nostra cooperazione.

I diritti di autore dell'Intervista sono di ICE Agenzia Ufficio di Zagabria

NUOVI STRUMENTI FINANZIARI PER LE PMI CROATE DAI FONDI UE PER 220 MIL DI EURO

La Banca Croata per la Ricostruzione e lo Sviluppo (Hrvatska banka za obnovu i razvitak - HBOR) ha presentato un nuovo strumento finanziario proveniente in parte dai fondi UE (110 milioni di Euro) destinato a micro, piccole e medie imprese in fase di crescita.

Questo strumento finanziario denominato "Finanziamenti per la crescita e lo sviluppo" viene gestito dalla HBOR ed è co-finanziato dai fondi strutturali e di investimento europei. Si presenta sotto forma di linee di credito, sistemi di garanzia e fondi di venture capital: saranno disponibili per gli imprenditori prestiti per investimenti a lungo termine con un periodo di rimborso di 12 anni e tassi di interesse di favore. Attività finanziabili sono gli investimenti nel capitale sociale, in terreni e fabbricati, attrezzature e altre attività.

L'importo totale a disposizione delle PMI ammonta a 220 milioni di Euro: alla somma di 110 milioni di Euro dai fondi strutturali viene aggiunta la parte di co-finanziamento da parte delle banche commerciali che partecipano con i propri fondi per il restante 50%. Utilizzando questo strumento finanziario che offre prestiti con minori tassi di interesse, condizioni più favorevoli e minori requisiti amministrativi rispetto al mercato si mira a sostenere la crescita e lo sviluppo delle PMI in Croazia.

NUOVI INVITI PER PRESENTARE PROPOSTE DAGLI AGRICOLTORI CHE INVESTONO NELLE ATTIVITÀ TURISTICHE NELLE ZONE RURALI

Il Ministero dello Sviluppo Regionale e dei Fondi UE ha annunciato la pubblicazione di due inviti a presentare proposte rivolto agli agricoltori che hanno come obiettivo di cofinanziare investimenti nelle strutture turistiche nelle zone rurali della Croazia. La soglia massima di cofinanziamento ottenibile dai fondi UE ammonta a 50 mila Euro (o 100% dell'investimento complessivo/valore del progetto) per le aziende agricole - start up e fino a 200 mila Euro (al massimo per il 70% dell'investimento complessivo/valore del progetto) per le aziende agricole già operanti nel settore. L'obiettivo di questi due Inviti pianificati per inverno 2016/2017 è quello di incentivare investimenti in attività non agricole che potranno rafforzare l'economia e stimolare la migrazione della popolazione verso le aree rurali.

Quali attività non agricole finanziabili dai due Inviti si citano gli investimenti in alberghi, vari mestieri tradizionali, realizzazione di souvenir ed altri purché l'investitore sia registrato come imprenditore agricolo nell'apposito Registro. Si ricorda che la dotazione complessiva per il Programma per lo Sviluppo Rurale della Repubblica di Croazia 2014-2020 ammonta a

2,383 miliardi di euro di cui 2,026 miliardi dedicati allo sviluppo rurale saranno finanziati dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e la parte rimanente dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Gli obiettivi principali del Programma sono di promuovere la competitività dell'agricoltura; assicurare la gestione sostenibile delle risorse naturali e dei cambiamenti climatici e il raggiungimento di uno sviluppo territoriale equilibrato delle zone rurali anche per la creazione e la salvaguardia di posti di lavoro. Per un'efficace attuazione e applicazione della politica agricola comune in Croazia, è stata costituita nel 2009 l'Agenzia per i Pagamenti nel campo dell'Agricoltura, della Pesca e dello Sviluppo Rurale.



www.ruralnirazvoj.hr/english/

www.aprrr.hr



ICE AGENZIA UFFICIO DI ZAGABRIA, CROAZIA DESK FONDI STRUTTURALI

Dott.ssa Edita Bilaver Galinec – responsabile DESK
Fondi strutturali UE

e-mail: zagabria@ice.it

Tel: 00385 1 4830711 Fax: 00385 1 4830740

<http://www.ice.gov.it/paesi/europa/croazia/desk.htm>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE aperti – selezione dal sito ufficiale: www.strukturnifondovi.hr

Invito a presentare proposte d'investimento attraverso il miglioramento dei servizi alberghieri / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 48 mln EUR / possibili beneficiari: PMI / <http://www.strukturnifondovi.hr/natjecaji/1170>

Invito a presentare proposte d'investimento attraverso l'incremento dei prodotti e servizi provenienti dalle attività di Ricerca e Sviluppo / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 100 mln EUR / possibili beneficiari: PMI / <http://www.strukturnifondovi.hr/natjecaji/1158>

Invito a presentare proposte per incremento della competitività e per lo sviluppo delle PMI / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 48 mln EUR / possibili beneficiari: PMI / scadenza fino ad esaurimento fondo o fino al 31/12/2020
<http://www.strukturnifondovi.hr/natjecaji/1248>

Invito a presentare proposte di innovazioni delle start up / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 3 mln EUR / possibili beneficiari: PMI appena costituiti / scadenza: 31/12/2016 / <http://www.strukturnifondovi.hr/natjecaji/1193>

Invito a presentare proposte di commercializzazione di innovazioni nell'imprenditoria / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 15 mln EUR / possibili beneficiari: PMI / scadenza: 31/12/2017 / soglia minima e massima di 100 mila e 1 mln euro / <http://www.strukturnifondovi.hr/natjecaji/1318>

Invito a presentare proposte per migliorare efficienza energetica degli edifici / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 20 mln EUR / possibili beneficiari: PMI, artigiani / scadenza: 16/01/2017 / <http://www.strukturnifondovi.hr/natjecaji/1297>